

	Comune di Bisuschio		Giunta Comunale (G.C.)	
	codice Ente11420		Nr.	Data
			83	04/10/2016
	OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE SUL CONTROLLO INTERNO RELATIVO AGLI ATTI DEL 2015 AI SENSI DEGLI ARTT. 21, 22 E 23 DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI'			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

PRESA D'ATTO RELAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE SUL CONTROLLO INTERNO RELATIVO AGLI ATTI DEL 2015 AI SENSI DEGLI ARTT. 21, 22 E 23 DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI'

Copia

L'anno 2016 addì 4 del mese di Ottobre alle ore 15.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

1)	RESTEGHINI Giovanni	Sindaco	SI
2)	CONTI Angelo	Vice Sindaco	SI
3)	BAIO Roberto	Assessore	NO
4)	FUMAGALLI Gabriella	Assessore	SI
5)	RINALDI Paola	Assessore	NO

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 97, quarto comma, lett. A), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale Dott. Andrea Camillo Pezzoni

Il Sig. RESTEGHINI Giovanni, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO:	PRESA D'ATTO RELAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE SUL CONTROLLO INTERNO RELATIVO AGLI ATTI DEL 2015 AI SENSI DEGLI ARTT. 21, 22 E 23 DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI'
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 147, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, del d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 07.12.2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti Territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", secondo il quale: *"Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"*;

Richiamato, altresì, l'art. 147, comma 2, del citato decreto, secondo il quale il sistema di controllo interno è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

Visto l'art. 147 bis del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, in forza del quale:

1. *Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.*
2. *Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*
3. *Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.*

Atteso che l'art. 3, comma 2, del d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito in legge 07.12.2012, n. 213, prescrive che: *"Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti"*;

Rilevato che, in forza della disposizione citata, il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 3 del 23.01.2013 il "Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni";

Evidenziato che la sezione IV del capo III del citato regolamento agli artt. 21, 22 e 23 dispone che:

Articolo 21 – Atti soggetti a controllo

1. Sono soggetti a controllo di regolarità amministrativa e a controllo di regolarità contabile in forma successiva un campione di:

a) determinazioni di impegno di spesa,

b) contratti;

c) altri provvedimenti amministrativi individuati dal servizio di controllo interno di cui all'articolo 5, anche in attuazione del piano per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 190 del 2012, secondo una metodologia individuata dalla giunta comunale che tenga conto della significatività degli stessi in relazione al complesso dell'attività amministrativa dell'ente.

2. Il numero di atti sottoposti a controllo corrisponde, per ogni settore in cui l'ente è articolato e per ciascuna tipologia di provvedimento tra quelle indicate al comma 1, al 5 % del totale di atti emessi nel semestre precedente.

3. L'individuazione degli atti avviene tramite estrazione a campione con tecniche di campionamento anche informatico.

Articolo 22 – Modalità di svolgimento del controllo

1. Nei mesi di aprile ed ottobre ha luogo l'estrazione di cui all'articolo 21, comma 3. Ciascun servizio interessato fornisce al servizio di controllo interno di cui all'articolo 5 gli atti sorteggiati, nonché tutta la documentazione necessaria per l'effettuazione della verifica.

2. Il controllo ha luogo favorendo la dialettica procedimentale tra il soggetto preposto allo stesso e la struttura che ha emesso il provvedimento soggetto a scrutinio.

3. Avuto riguardo a quanto indicato all'articolo 15, comma 4, l'attività di controllo vaglia la conformità del provvedimento ai canoni rispettivamente indicati all'articolo 3, comma 1, lettera c) e lettera d).

4. Il controllo può riguardare anche provvedimenti diversi da quelli estratti, in quanto la loro disamina si renda necessaria per la completa e corretta effettuazione dell'esame.

Articolo 23 – Esito del controllo

1. Laddove dal controllo del provvedimento emergano sue difformità rispetto ai canoni rispettivamente indicati all'articolo 3, comma 1, lettera c) e lettera d), il servizio di cui all'articolo 5 ne dà comunicazione, anche in forma elettronica, al soggetto che lo ha emesso, indicando le anomalie riscontrate e le modalità per porvi rimedio anche mediante l'esercizio dei poteri di autotutela secondo quanto previsto dalla legge 241 del 1990.

2. Il segretario comunale, congiuntamente ai responsabili degli uffici e ai soggetti incaricati di particolari responsabilità, fa sì che le risultanze dell'attività di controllo di cui alla presente sezione assolvano altresì alle finalità di cui all'articolo 15, comma 4. A tale scopo essi pongono in essere un'attività di costante orientamento a beneficio dei servizi in cui l'ente è articolato, tra cui la trasmissione periodica ai relativi responsabili di dette risultanze, unitamente alle direttive cui conformarsi.

3. Le risultanze dell'attività di controllo di cui alla presente sezione sono altresì trasmesse periodicamente, a cura del segretario comunale, all'organo di revisione, all'OIV ove nominato, al sindaco e al consiglio comunale.

4. Gli esiti del controllo possono essere utilizzati anche ai fini della valutazione dei responsabili dei servizi e dei soggetti incaricati di particolari responsabilità.

Atteso che:

- con propria precedente deliberazione n. 75 del 20.09.2016 sono state individuate nelle pratiche relative ai permessi di costruire gli atti da sottoporre a controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- in data 27.09.2016 si è proceduto all'estrazione degli atti da sottoporre a controllo, di cui al verbale redatto in pari dati che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato a);

Vista la relazione sul controllo di regolarità contabile e amministrativa relativa agli atti del 2015, prot. n. 8045 del 04.10.2016, predisposta dal Segretario comunale e trasmessa al Sindaco, ai Responsabili degli Uffici, al Revisore dei Conti e al Consiglio, e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato b);

Ritenuto di prendere atto dei contenuti della suddetta relazione;

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario comunale, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267;

Con votazione unanime legalmente resa

DELIBERA

1. **Di prendere atto** del Verbale di controllo di regolarità amministrativa e contabile del 27.09.2016 (allegato a) e della Relazione sul controllo di regolarità contabile e amministrativa relativa agli atti del 2015 prot. n. 8045 del 04.10.2016 predisposta dal Segretario comunale (allegato b), redatta ai sensi degli artt. 21 e seguenti del "Regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 3 del 23.01.2013;
2. **Di demandare**, per quanto di competenza, al Segretario comunale e ai Responsabili degli Uffici ogni atto conseguente al presente provvedimento;
3. **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in seguito ad apposita votazione unanime favorevole;
4. **Di trasmettere** in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 125, del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE N. 88

OGGETTO:	PRESA D'ATTO RELAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE SUL CONTROLLO INTERNO RELATIVO AGLI ATTI DEL 2015 AI SENSI DEGLI ARTT. 21, 22 E 23 DEL 'REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI'
----------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Bisuschio, 04/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Andrea Camillo Pezzoni

Copia

Letto, confermato e sottoscritto:

IL Sindaco
f.to RESTEGHINI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. PEZZONI Andrea Camillo

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che:

Eseguibilità

La presente deliberazione:

 sarà eseguibile per decorso termine di cui all'art. 134, terzo comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Capigruppo Consiliari

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, viene pubblicato all'Albo pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (articolo 32, primo comma, legge 18.06.2009, n.69) il giorno **07/10/2016** e vi rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi fino al giorno 22/10/2016.

Bisuschio, lì **07/10/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. PEZZONI Andrea Camillo

Certificato di esecutività

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **07/10/2016** al 22/10/2016 è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n.267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. PEZZONI Andrea Camillo

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 07/10/2016

UFFICIO SEGRETERIA
Lucia Giordani